



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
**ISTITUTO SUPERIORE
REGIONALE
ETNOGRAFICO**

**REGOLAMENTO CONCESSIONE IN USO TEMPORANEO DELL’AUDITORIUM “GIOVANNI
LILLIU”, DEGLI SPAZI MUSEALI E DELLA BIBLIOTECA DELL’ISTITUTO SUPERIORE
REGIONALE ETNOGRAFICO DELLA SARDEGNA (ISRE)**

Sommario

Art. 1 - Finalità e ambito di applicazione	2
Art. 2 - Condizioni e presupposti per la richiesta di concessione	3
Art. 3 - Concessioni gratuite e concessioni a titolo oneroso	3
Art. 4 - Procedura per la richiesta di concessione	4
Art. 5 - Obblighi del concessionario	5
Art. 6 - Condizioni d’uso degli spazi concessi	6
Art. 7 - Canone di concessione e spese	7
Art. 8 - Allestimento degli spazi concessi e disposizioni particolari per concessione spazi inseriti all’interno dei percorsi museali	7
Art. 9 - Sicurezza, valutazione dei rischi e misure di prevenzione e protezione	8
Art. 10 – Capienza massima consentita per l’uso	9
Art. 11 – Disposizioni particolari per la celebrazione di matrimoni civili	9
Art. 12 – Azioni di tutela	10



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

**ISTITUTO SUPERIORE
REGIONALE
ETNOGRAFICO**

Art. 1 - Finalità e ambito di applicazione

Il presente regolamento disciplina la concessione a terzi per l'utilizzo di breve periodo dell'Auditorium "Giovanni Lilliu", degli spazi museali, della Biblioteca dell'Isre e delle relative pertinenze e attrezzature fisse e mobili e ne stabilisce le tariffe e le modalità di utilizzo.

Gli spazi in oggetto sono i seguenti:

- A. Auditorium "Giovanni Lilliu", per eventi culturali di varia natura, didattici, formativi, congressuali, promozionali, per iniziative di promozione, divulgazione, formazione politica.

- B. Museo del Costume:
 - 1. Sala Sardegna per eventi culturali di varia natura;
 - 2. Sale Mostre temporanee (Sala A e Sala B) per eventi culturali di varia natura;
 - 3. Sala Ristoro e terrazza esterna adiacente per eventi culturali di varia natura;
 - 4. Area "Patiu de sas festas" per celebrazione matrimoni civili e per eventi culturali di varia natura;
 - 5. Chostro per eventi culturali di varia natura;
 - 6. Cortile interno per eventi culturali di varia natura.

- C. Museo Deleddiano
 - 1. Giardino interno per eventi culturali di varia natura;
 - 2. Giardino interno per celebrazione matrimoni civili.

- D. Museo della Ceramica:
 - 1. Cortile/giardino interno per eventi culturali di varia natura.

- E. Museo "Collezione L. Cocco":
 - 1. Saletta interna per eventi culturali di varia natura;

- F. Biblioteca e cortile Sede via Papandrea:
 - 1. Sala lettura della biblioteca per presentazione libri, conferenze stampa, eventi culturali di varia natura;
 - 2. Cortile/giardino interno per eventi culturali di varia natura.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ISTITUTO SUPERIORE
REGIONALE
ETNOGRAFICO

Art. 2 - Condizioni e presupposti per la richiesta di concessione

Gli spazi possono essere concessi solo per un uso compatibile con le finalità istituzionali, con la missione dell'Isre e con la tipologia di spazio richiesto.

In particolare, le attività e le iniziative per le quali si richiede la concessione devono essere conformi ai seguenti criteri generali:

- compatibilità con le esigenze di tutela, di valorizzazione e di sicurezza dei luoghi e dei beni;
- assenza di pregiudizio o potenziale danno all'immagine dell'Isre e/o della sua attività;

L'Isre, a suo insindacabile giudizio, si riserva di non autorizzare la concessione d'uso dei suddetti spazi qualora:

- ritenga che possa derivarne un conflitto di interesse tra l'attività pubblica e quella privata;
- la reputi in conflitto con i fini istituzionali e culturali e con l'immagine dell'Istituto;
- la valuti ad un livello di rischio incompatibile con i criteri di tutela e sicurezza dei luoghi e dei beni.

Art. 3 - Concessioni gratuite e concessioni a titolo oneroso

Le concessioni possono essere a titolo gratuito o a titolo oneroso.

A) Gli spazi sono concessi a titolo gratuito, ossia senza corresponsione del canone di cui al successivo art. 7, per iniziative organizzate da:

- a) Istituti scolastici di ogni ordine e grado;
- b) Comuni aventi sede nel territorio della Sardegna per iniziative direttamente organizzate dall'amministrazione comunale e non semplicemente patrocinate o sostenute;
- c) Regione Sardegna, Enti e Agenzie del Sistema Regione;
- d) Azienda Sanitaria Regionale, limitatamente all'attività convegnistica formativa direttamente organizzata dall'amministrazione sanitaria.

Gli spazi sono altresì concessi a titolo gratuito per iniziative patrocinate dall'Istituto per le quali, attesa la natura culturale, divulgativa o promozionale dell'evento o la sua contiguità con le finalità istituzionali dell'ISRE, sia stato concesso un contributo in forma di sostegno organizzativo consistente nella concessione di spazi/locali senza la richiesta del canone di cui al successivo articolo 7; in tal caso la concessione a titolo gratuito è un effetto della concessione del patrocinio con contributo organizzativo di cui agli articoli 1 e 10 del *Regolamento per la concessione da parte dell'Istituto Superiore Regionale Etnografico della Sardegna del patrocinio non oneroso e di contributi di modesto importo*¹.

¹ Approvato con Deliberazione Commissariale n. 3 del 24.01.2023



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ISTITUTO SUPERIORE
REGIONALE
ETNOGRAFICO

In ogni caso, la concessione a titolo gratuito comporta comunque, da parte del concessionario, il pagamento degli oneri per il servizio di vigilanza e, se richiesto, per il service audio luci dovuti all'impresa appaltatrice dei relativi servizi, come meglio specificato nei successivi articoli 7 e 9.

- B) Gli spazi sono concessi a titolo oneroso per iniziative organizzate da:
- a) Altre amministrazioni diverse da quelle precedentemente indicate;
 - b) Associazioni culturali;
 - c) Persone fisiche a titolo individuale;
 - d) Operatori economici;
 - e) Altri enti giuridici.

Alle concessioni a titolo oneroso si applica, tra gli altri, il successivo articolo 7 rubricato "Canone di concessione e spese".

Art. 4 - Procedura per la richiesta di concessione

Le richieste di concessione in uso degli spazi, sia a titolo gratuito che a titolo oneroso, devono essere inoltrate utilizzando l'apposito modulo scaricabile dal sito web istituzionale dell'Isre <https://www.isresardegna.it> o fornito dall'Ufficio protocollo dell'Isre, di cui all'Allegato A al presente Regolamento – "Modello per la richiesta di concessione in uso temporaneo di spazi ISRE".

Le richieste devono essere trasmesse via e-mail a isresardegna@pec.it² almeno 40 giorni prima rispetto alla data dell'evento o alla data di inizio di occupazione degli spazi, fatte salve le richieste di cui al successivo art. 12 che dovranno pervenire almeno 60 giorni prima.

La richiesta dovrà contenere le seguenti informazioni e dichiarazioni:

- dati del soggetto richiedente;
- data, orari, contenuti e precisa indicazione degli spazi interessati dall'iniziativa;
- impegno ad accettare espressamente in ogni sua parte quanto previsto dal presente Regolamento e dall'atto di concessione.

Tutti i dati che compaiono nella richiesta saranno utilizzati per le finalità istituzionali dell'Isre e trattati in conformità al Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679, secondo i principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti fondamentali nei limiti di quanto necessario al rilascio dell'atto di concessione in uso, secondo quanto previsto nell'informativa fornita unitamente al Modulo di richiesta.

I soggetti interessati potranno chiedere un sopraluogo tecnico anche prima di presentare istanza all'Isre.

² La casella PEC dell'Isre è aperta, pertanto, riceve anche da Posta Elettronica Ordinaria.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

**ISTITUTO SUPERIORE
REGIONALE
ETNOGRAFICO**

Il Direttore generale dell'Isre, a seguito di istruttoria tecnica e amministrativa, rilascerà la concessione richiesta.

Qualora non venga riscontrata la sussistenza delle condizioni previste dal presente Regolamento per il rilascio della concessione ovvero nel caso in cui gli spazi richiesti siano indisponibili in quanto già impegnati per altre iniziative concomitanti, il Direttore generale comunicherà formale diniego alla richiesta.

Art. 5 - Obblighi del concessionario

Il concessionario deve ottemperare ai seguenti obblighi connessi all'uso degli spazi concessi:

- a) si attiene al pieno rispetto delle prescrizioni tecniche formulate in fase di istruttoria e alle eventuali ulteriori prescrizioni che si rendessero necessarie in corso d'opera per garantire il decoro e la tutela del patrimonio e dei luoghi;
- b) ha l'obbligo di seguire il cronoprogramma e quanto in esso definito;
- c) si impegna a tenere sollevato l'ISRE da ogni responsabilità per quanto possa accadere negli spazi in concessione a persone e cose, per tutta la durata o in occasione dell'utilizzo degli spazi stessi;
- d) si impegna a manlevare l'ISRE da ogni responsabilità rispetto a ogni adempimento per l'impiego di persone e cose, con riguardo a permessi di lavoro, assicurazioni obbligatorie e sicurezza sul lavoro;
- e) prende in consegna temporanea gli spazi concessi e quanto in esso contenuto, divenendone responsabile ed è pertanto tenuto a servirsi dei beni e dei luoghi osservando la necessaria diligenza e nel rispetto del decoro degli ambienti;
- f) risponde della perdita dei beni e/o del deterioramento degli spazi concessi e di quanto in essi contenuto salvo che non dimostri che la perdita e/o il deterioramento siano avvenuti per cause a lui non imputabili;
- g) deve acquisire dalle competenti autorità ogni autorizzazione, concessione, licenza, nulla osta, con particolare riguardo al diritto d'autore e alla proprietà intellettuale, relative alle iniziative realizzate negli spazi concessi dall'ISRE;
- h) non può modificare in alcun modo il piano organizzativo dell'iniziativa senza preventiva valutazione dell'ISRE;
- i) non può cedere a terzi l'uso degli spazi, delle attrezzature e degli arredi durante il periodo di concessione.

Negli spazi concessi non è consentito:

- 1) superare i limiti di capienza;
- 2) ostacolare l'agevole apertura della porta principale e di quelle di emergenza con allestimenti e con arredi;
- 3) montare strutture tali da arrecare danno, installare impianti, pavimentazioni o palchi fissi;
- 4) depositare materiali infiammabili e ingombrare le vie di esodo;
- 5) usare apparecchiature con fiamme libere, fornelli, stufe a gas, stufe elettriche, bombole a gas di qualsiasi genere;



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

**ISTITUTO SUPERIORE
REGIONALE
ETNOGRAFICO**

- 6) sovraccaricare le linee elettriche o approntare impianti di illuminazione diversi da quelli esistenti, fatte salve eventuali preventive autorizzazioni;
- 7) realizzare impianti temporanei non certificati;
- 8) appendere quadri, pannelli o altro alle pareti, salvo che si tratti di mostra autorizzata;
- 9) collocare segnaletica e/o materiale promozionale difforme dalle indicazioni concordate;
- 10) non pregiudicare o limitare l'accesso al percorso espositivo dei musei o limitare la visuale del medesimo con pannelli e realizzazioni ingombranti e/o oscuranti;
- 11) superare i 70 db di suono nello svolgimento delle attività, sia per decoro, sia per eventuali danni dipendenti da vibrazioni incontrollate; in caso di eventi sonori deve essere verificata la soglia massima di emissione sonora consentita in orari serali verso le zone esterne, al fine di valutare se necessarie procedure di deroga;
- 12) apporre decori, apparati comunicativi, materiali e attrezzature di qualsiasi genere; l'eventuale collocazione di totem informativi, preventivamente autorizzata, dovrà avvenire in prossimità dell'inizio evento; gli stessi dovranno essere poi rimossi nell'immediata conclusione dell'evento.

Specifiche prescrizioni aggiuntive potranno essere fornite in fase di istruttoria tecnica e saranno riportate nell'atto di concessione.

Art. 6 - Condizioni d'uso degli spazi concessi

Il concessionario si assume la responsabilità patrimoniale in proprio per eventuali danni a persone e/o cose nell'ambito degli spazi ed ambienti concessi in uso, anche se causati dai partecipanti all'evento per il quale è rilasciata la concessione.

L'ISRE concede l'uso degli spazi nello stato di fatto in cui sono al momento della concessione; nello stesso stato di conservazione, decoro e pulizia dovranno essere restituiti al termine dell'evento e delle relative attività di disallestimento.

Eventuale materiale giacente negli spazi dell'ISRE, dovrà essere ritirato il giorno stesso della conclusione della manifestazione o comunque entro le date previste dall'attività di disallestimento. A tal fine si dispone che il concessionario non potrà utilizzare i mastelli per la raccolta differenziata dei rifiuti in uso all'Ente, ma dovrà provvedere allo smaltimento dei rifiuti a propria cura.

In caso contrario l'ISRE si ritiene autorizzato allo sgombero del materiale depositato addebitando al concessionario le spese conseguenti.

I mezzi impiegati per l'organizzazione degli eventi devono essere preventivamente autorizzati dall'ISRE. L'autorizzazione all'accesso e alla permanenza di terzi negli spazi appositamente e preventivamente concordati, è concessa solo per i tempi strettamente necessari alle operazioni di carico e scarico dei materiali.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

**ISTITUTO SUPERIORE
REGIONALE
ETNOGRAFICO**

A garanzia della copertura degli oneri stabiliti per il rilascio della concessione, il Direttore Generale dell'ISRE si riserva, a suo insindacabile giudizio, di richiedere l'attivazione di una polizza fideiussoria bancaria o assicurativa con pagamento a prima richiesta e rinuncia al beneficio di preventiva escussione.

Nel caso in cui dovessero constatarsi danni o difformità rispetto a quanto accertato prima della tenuta dell'iniziativa, il referente dell'ISRE redigerà un Verbale di constatazione del danno dal quale verrà desunta l'entità del pregiudizio e/o della difformità e i conseguenti obblighi del concessionario per ristorare il danno e/o reintegrare i luoghi e le cose allo stato originario.

Qualora lo ritenga necessario, per esigenze di sicurezza o di tutela e/o comunque in caso di sopravvenute ed imprevedibili necessità, il Direttore Generale dell'ISRE ha piena facoltà di sospendere in ogni momento la procedura di rilascio della concessione in uso o revocare l'atto eventualmente già rilasciato, dandone comunicazione al concessionario. In tal caso - ferma restando la possibilità di rimborso delle spese già versate dal concessionario per il rilascio dell'atto di concessione - il richiedente la concessione non avrà diritto a pretendere la corresponsione di alcun indennizzo.

Art. 7 - Canone di concessione e spese

La concessione, fatte salve le fattispecie di gratuità di cui al precedente articolo 3, è a titolo oneroso.

I canoni di concessione sono indicati nell'Allegato B al presente Regolamento – *“Tariffario concessione spazi ISRE”* che ne costituisce parte integrante.

Il costo delle pulizie e i consumi di energia elettrica sono compresi nel canone di concessione.

Eventuali ulteriori addebiti saranno concordati in fase di rilascio della concessione, in considerazione della complessità dell'evento e della durata.

Il canone di concessione deve essere corrisposto inderogabilmente in via anticipata; l'ISRE emetterà regolare fattura.

Il concessionario dovrà farsi carico delle spese per i servizi di vigilanza (per tutta la durata dell'evento) e per il service audio – luci; detti servizi potranno essere forniti esclusivamente dagli operatori economici affidatari dei predetti servizi per conto dell'ISRE, ai quali il concessionario dovrà rivolgersi a sua cura.

Art. 8 - Allestimento degli spazi concessi e disposizioni particolari per concessione spazi inseriti all'interno dei percorsi museali

Per le manifestazioni ed iniziative che richiedono l'installazione di attrezzature o impianti di cui i locali non sono dotati, il concessionario dovrà provvedere a sua cura e spese all'acquisizione, certificazione, montaggio, smontaggio e trasporto. In particolare lo smontaggio e il trasporto devono essere effettuati in tempi rapidi al fine di non pregiudicare la disponibilità dello spazio per altre attività.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

**ISTITUTO SUPERIORE
REGIONALE
ETNOGRAFICO**

Nel caso di:

- a) allestimenti che prevedano il posizionamento di elementi, pareti, contro pareti, mobilio, piani di calpestio, coperture e simili;
- b) installazioni che prevedano il posizionamento di gazebo, di tensostrutture, palchi, graticci, pensiline, passerelle, gradinate, elementi di arredo, corpi illuminanti e simili;

i progetti preliminari di allestimento devono pervenire all'ISRE unitamente alla domanda.

Il Direttore del Servizio Tecnico Scientifico, al termine dell'istruttoria tecnica, esprimerà la congruità al fine del parere favorevole, rimandando ad eventuale sopralluogo per la richiesta di ulteriori approfondimenti ed al contraddittorio per pervenire ad eventuali modifiche del progetto presentato.

Il progetto generale di allestimento deve contenere i seguenti elaborati:

1. Planimetria di aree e ambienti destinati per l'attività specifica, per depositi, servizi, guardaroba, collocazione delle postazioni di comunicazione, personale di accoglienza, arredi, collocazione delle strumentazioni, etc.;
2. In caso di allestimenti, piante, sezioni e prospetti, dettagli di particolari situazioni progettuali;
3. *Rendering*, in caso di allestimenti complessi o d'installazioni che possono interferire con i percorsi museali;
4. Eventuale Relazione tecnica;
5. Eventuali Relazioni specialistiche (impianto elettrico, illuminotecnico, condizionamento, ecc.);
6. Eventuali Schede tecniche di tutti gli elementi e i materiali utilizzati (tinteggiature, pannellature, corpi illuminanti, ecc.), con riferimento specifico della reazione al fuoco per i materiali componenti;
7. Eventuale Progetto illuminotecnico in caso di allestimenti complessi che utilizzino illuminazioni straordinaria;
8. Ulteriori eventuali elaborati necessari alla piena rappresentazione del progetto di allestimento potranno essere richiesti in fase di istruttoria tecnica.

Qualora gli allestimenti degli spazi dovessero interferire con le esposizioni museali sarà inoltre richiesto, preliminarmente, il parere vincolante del Comitato Tecnico Scientifico che dovrà valutare il progetto di allestimento e di uso degli spazi tenendo conto dei prioritari criteri di tutela, salvaguardia, integrità e valorizzazione del percorso espositivo.

Art. 9 - Sicurezza, valutazione dei rischi e misure di prevenzione e protezione

Al concessionario è richiesta l'osservanza della normativa a protezione della pubblica incolumità, in materia di sicurezza antincendio e di quella sulla sicurezza sui luoghi di lavoro di cui al D.lgs. 81/2008 (Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro e s.m.i.); a tal fine, per tutta la durata dell'evento, è richiesta la presenza di una guardia giurata provvista di attestato antincendio e di primo soccorso che svolga i compiti di addetto alla sicurezza per conto del concessionario.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ISTITUTO SUPERIORE
REGIONALE
ETNOGRAFICO

Art. 10 – Capienza massima consentita per l'uso

In riferimento agli spazi sottoindicati, dovranno essere rispettati i seguenti limiti di capienza:

- Auditorium: 240 posti a sedere + 4 spazi per disabili;
- Museo Deleddiano: allo stato, massimo 50 unità di persone in contemporanea;
- Biblioteca: massimo 20 unità di persone in contemporanea;
- Cortile Museo della Ceramica: 60 persone all'interno e 150 persone nel cortile esterno;
- Museo Etnografico "Collezione Cocco": 250 persone all'interno;
- Altri spazi: in ragione della dimensione dell'area concessa, anche ai fini del rispetto delle norme sulla sicurezza.

Art. 11 – Disposizioni particolari per la celebrazione di matrimoni civili

Gli spazi Isre individuati per la celebrazione dei matrimoni civili sono i seguenti:

- A) Casa Museo di Grazia Deledda: più precisamente, il Giardino interno con accesso dal grande portone che affaccia su Via Grazia Deledda.
- B) Museo del Costume: più precisamente il Piazzale interno inferiore lastricato denominato "*Patiu de sas festas*", con accesso dall'ingresso principale del Museo del Costume.

Giorni di utilizzazione: dal martedì alla domenica, salvo diversa indicazione dell'ISRE per casi in cui tali luoghi siano utilizzati per altre iniziative.

Orari di utilizzazione:

- mattino: l'orario della cerimonia deve essere compreso in un arco di tempo che va dalle ore 10.00 alle ore 13.00;
- pomeriggio: l'orario della cerimonia deve essere compreso in un arco di tempo che va dalle ore 16.00 alle 19:00.

Limiti di utilizzazione:

Non sono ammessi il lancio di coriandoli di ogni tipo e l'uso di dispositivi sonori.

È possibile il lancio augurale di grani e la rottura rituale dei piatti da effettuare solo nel cortile esterno in corrispondenza dell'affaccio sulla via pubblica e non all'interno del Museo.

La predisposizione di tavoli e sedie e di ogni altro elemento utile alla realizzazione della cerimonia è totalmente a carico del richiedente che dovrà preoccuparsi del noleggio e del trasporto dell'occorrente; potrà approntare il tutto il giorno precedente la cerimonia e dovrà ripristinare il tutto non oltre il giorno seguente la cerimonia stessa.

Nella Casa Museo di Grazia Deledda, per ragioni di sicurezza, non deve essere superato il numero di 50 persone complessivamente presenti nella struttura o quello diversamente disposto dall'autorità competente in ragione delle contingenti esigenze di sicurezza.

Il Museo Casa di Grazia Deledda è Monumento Nazionale ed è pertanto tassativamente vietato utilizzare le pareti e ogni altro tipo di struttura permanente quale supporto per eventuali addobbi.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ISTITUTO SUPERIORE
REGIONALE
ETNOGRAFICO

Art. 12 – Azioni di tutela

Eventuali controversie dovessero insorgere in ordine al rilascio e / o dell'esecuzione della concessione, qualora non risolvibili in via bonaria, saranno devolute alla giurisdizione del giudice competente. Qualora la giurisdizione dovesse afferire, per il motivo del contenzioso, al giudice ordinario, la competenza territoriale sarà quella del foro di Nuoro.

ALLEGATI:

- Allegato A – *“Modello per la richiesta di concessione in uso temporaneo di spazi ISRE”*.
- Allegato B – *“Tariffario concessione spazi ISRE”*.